

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Economia settore concorsuale 13/A3, s.s.d. SECS-P/03

VERBALE N. 4

Alle ore 13.30 del giorno 25 febbraio 2020 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Emma GALLI
- Prof. Paolo LIBERATI
- Prof. Gilberto TURATI

membri della Commissione nominata con D.R. n. 2234 del 09/12/2019. La Commissione riprende la seduta sospesa il giorno 10 febbraio 2020.

Terminata la formulazione dei giudizi individuali di tutti i candidati, la Commissione formula i giudizi collegiali. I giudizi individuali e collegiali formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A). La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato B). Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione, a maggioranza dei componenti, indica la candidata Elina DE SIMONE vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale 13/A3 s.s.d. SECS-P/03, Dipartimento di Economia.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata (Allegato C); la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione conclude i lavori alle ore 17.00.

Roma, 25 febbraio 2020

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- F.to Prof. Emma GALLI
- F.to Prof. Paolo LIBERATI
- F.to Prof. Gilberto TURATI

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)

Giudizi individuali e collegiali

CANDIDATO: Amedeo ARGENTIERO

Data di nascita e posizione attuale

Nato a OMISSIS il OMISSIS.

Da settembre 2015 è ricercatore confermato in Economia Politica presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia.

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2008 al 2010. È stato funzionario esperto in analisi statistico-economiche presso l'Agenzia delle Entrate, e consulente presso il MEF, Ufficio di Finanza Pubblica. È stato *visiting student* presso il Dipartimento di Economia del MIT. È attualmente ricercatore confermato in Economia Politica. In SECS-P/03 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel luglio 2018. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha svolto attività di ricerca presso altri enti pubblici e privati. Elementi di valutazione sono anche il conseguimento del premio EALE 2015 e il possesso del dottorato di ricerca. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Macroeconomia, Econometria, Economia Monetaria e Creditizia. Più in linea con il settore scientifico-disciplinare oggetto di questa valutazione è il corso di Economia dei beni e delle attività culturali. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è buona.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche, la collocazione editoriale dei lavori è buona. Sette lavori sono pubblicati su riviste internazionali. I lavori presentati sono tutti a firma congiunta. Dalle pubblicazioni presentate emergono due principali filoni di ricerca, entrambi coerenti con il settore scientifico-disciplinare. Il primo consiste nello studio dell'evasione fiscale e dell'economia sommersa (1, 5, 6, 7, 8 e 9). Questo tipo di studi ha un contenuto innovativo e originale nella misura in cui affianca modelli teorici e simulazioni numeriche. In particolare, risultati interessanti emergono dai lavori 1, 5, 6 e 7. Nel lavoro 1, sia la discussione dei risultati sia le implicazioni per la finanza pubblica sono ben sviluppate. Nel lavoro 5 è apprezzabile lo sforzo di ricostruire una serie estesa di dati trimestrali, soprattutto per ciò che concerne la stima dell'economia criminale. Il contenuto analitico ed econometrico appare rigoroso; i risultati sono interessanti, in particolare per la distinzione tra economia sommersa ed economia criminale. In una simile prospettiva di analisi, si pone il lavoro 6, in cui si stima il livello di riciclaggio (*Money Laundering*) per alcuni paesi. Anche in questo caso, il contributo appare rigoroso e ben strutturato. Molto simile, nei contenuti e nelle parti attribuibili all'autore, la struttura del lavoro 7. I lavori 8 e 9 – aventi ad oggetto l'economia non osservata – hanno contenuto principalmente di rassegna ordinata e puntuale sulle modalità di misurazione del fenomeno. Entrambi i contributi indicano conoscenza approfondita della materia in oggetto. Il secondo filone di ricerca – più recente – si concentra sulle energie rinnovabili, con i lavori 2, 3 e 4. In questo caso, si affrontano problemi connessi alla determinazione dell'efficacia delle

strategie pubbliche in tema di *carbon tax* e misure di sussidio per incentivare l'adozione di processi produttivi con energie rinnovabili. I lavori sono molto simili nella struttura, perché basati sullo stesso mix di politiche pubbliche, con parziale eccezione del contributo 4, in cui una parte della politica pubblica è rappresentata da una crescita dello stock di capitale pubblico infrastrutturale a sostegno dello sviluppo di energie rinnovabili.

Il lavoro 10 assume minore rilevanza, e riguarda gli effetti del fenomeno dell'usura sulla natalità di impresa in una prospettiva provinciale, con particolare riferimento alle fasi recessive del ciclo economico.

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica del candidato è complessivamente buona. La produzione scientifica ha buoni contenuti innovativi nelle tecniche di analisi e nei contenuti. I due filoni di ricerca sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Le pubblicazioni hanno una buona collocazione editoriale, anche se di livello eterogeneo. La continuità temporale è molto buona. Le parti degli articoli attribuibili all'autore sono analiticamente determinate.

Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Emma GALLI

Il candidato ha svolto attività didattica in diverse discipline economiche e in varie Università, solo parzialmente congruente con il settore scientifico-disciplinare (si segnala il corso di Economia dei beni e delle attività culturali). Nella sua attività di ricerca, svolta con continuità, il candidato ha affrontato temi di economia sommersa e evasione fiscale nonché di economia dell'ambiente e dell'energia mostrando una buona capacità di utilizzo di tecniche econometriche e di costruzione di modelli teorici. Presenta 10 lavori, tutti con coautori, di cui 7 su riviste internazionali, 1 su rivista nazionale e 2 capitoli di libri. Di particolare rilievo le pubblicazioni 1 e 5, in cui emergono notevole capacità analitica e interessanti elementi di originalità. La collocazione editoriale è buona, anche se non sempre particolarmente rilevante per il settore. Si segnala il Premio EALE 2015 per il lavoro "Tax Evasion and Economic Crime. Empirical Evidence for Italy" (con B. Chiarini e E. Marzano).

Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Gilberto TURATI

Il candidato è ricercatore confermato in Economia Politica presso l'Università degli Studi di Perugia dal 2015. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Monetari e Finanziari presso l'Università di Roma Tor Vergata nel 2009. L'attività didattica e di ricerca è variegata. La didattica presso l'Università di Perugia - non sempre coerente con l'ambito del presente concorso - si è concentrata recentemente sulla Macroeconomia e l'Economia Monetaria e Creditizia. Il candidato ha anche insegnato Economia dei beni e delle attività culturali sempre presso l'Università di Perugia, Sistemi finanziari presso l'Università di Roma Tor Vergata, Econometria, Laboratorio di Monitoraggio del Credito e Gestione dei rischi presso l'Università degli Studi di Macerata. L'attività di ricerca si è focalizzata invece sui temi dell'economia non osservata e, più recentemente, sulle energie rinnovabili. I lavori presentati, tutti coautorati, sono stati pubblicati anche su riviste ottime valutate sulla base di indicatori di impatto (*Renewable Energy*), pur se multidisciplinari e non direttamente di rilievo per l'area. La valutazione complessiva del candidato è: buono.

Giudizio collegiale

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2008 al 2010. È stato funzionario esperto in analisi statistico-economiche presso l'Agenzia delle Entrate, e consulente presso il MEF, Ufficio di Finanza Pubblica. È stato *visiting student* presso il Dipartimento di Economia del MIT. È attualmente ricercatore confermato in Economia Politica. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia in Scienza delle Finanze. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha svolto attività di ricerca presso altri enti pubblici e privati. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Macroeconomia, Econometria, Economia Monetaria e Creditizia e Economia dei beni e delle attività culturali. Nell'attività di ricerca, svolta con continuità, il candidato ha affrontato temi di economia sommersa e evasione fiscale nonché di economia dell'ambiente e dell'energia mostrando una buona capacità di utilizzo di tecniche econometriche e di costruzione di modelli teorici. I lavori presentati, tutti coautorati, sono stati pubblicati anche su riviste ottime valutate sulla base di indicatori di impatto. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **buono**.

CANDIDATO: Berardino CESI

Data di nascita e posizione attuale

Nato a OMISSIS il OMISSIS.

È ricercatore confermato in Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Roma Tor Vergata.

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca nel 2008 in una università italiana e nel 2009 presso un'università straniera su temi di teoria economica. È stato *visiting student* presso l'Università di Leicester. È attualmente ricercatore in Scienza delle Finanze. In SECS-P/03 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel 2018. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Dichiara di aver prestato servizio come *Assistant Professor* presso la Roosevelt Academy di Utrecht, di essere *Fellow* del CEIS e membro del consiglio scientifico del *Proxenter*. Ha partecipato a gruppi di ricerca su progetti di interesse nazionale. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di *Microeconomics*, *European Public Economics*, Economia Industriale e della Regolazione, sufficientemente in linea con il settore scientifico-disciplinare. Elemento di valutazione è anche il possesso del dottorato di ricerca. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è buona.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche, si segnala che tra il materiale allegato dal candidato non risulta copia della pubblicazione di cui al numero 1 dell'elenco pubblicazioni. La pubblicazione di cui al numero 7, invece, risulta in doppia copia. Non si può procedere quindi alla valutazione della pubblicazione numero 1. La collocazione editoriale dei lavori presentati è mediamente buona, di livello eterogeneo. Dall'elenco pubblicazioni allegato dal candidato risulta che otto lavori sono pubblicati su riviste internazionali. Particolarmente apprezzabile è la presenza di quattro lavori a firma singola. Le aree di ricerca principali hanno ad oggetto temi di regolazione e di approvvigionamento pubblico in presenza di qualità non verificabile (lavori 3 e 6) e di offerta locale di istruzione universitaria (lavori 4, 5, 10), a cui si affianca un contributo sul ruolo dell'investimento pubblico nella riduzione delle disuguaglianze di istruzione (lavoro 8). Questi contributi sono in linea con le tematiche del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione.

I lavori 3 e 6 sono particolarmente apprezzabili sia per l'originalità dei temi trattati, sia per il rigore metodologico e analitico. Sotto questo profilo, essi costituiscono contributi innovativi con risultati scientifici interessanti per la comprensione del ruolo dell'attività di regolazione, e rappresentano l'area su cui il candidato dimostra le maggiori potenzialità di ricerca. Su un livello qualitativamente meno significativo – anche in termini di interesse dei risultati ottenuti – sono invece i lavori sul tema dell'istruzione (4, 5 e 10), in cui analoghi schemi teorici sono utilizzati per la valutazione degli effetti di benessere della struttura del sistema universitario.

Non riconducibile ai temi di ricerca precedenti, ma in linea con le tematiche del settore scientifico-disciplinare è infine il lavoro 2, relativo al ruolo della corruzione nel caso della gestione dei rifiuti. Due contributi presentano minore coerenza con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione (lavori 7 e 9).

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica del candidato è complessivamente buona. Una parte della produzione scientifica ha contenuti innovativi e si segnala per il rigore metodologico. Non tutte le pubblicazioni presentano lo stesso grado di congruenza con il settore

scientifico-disciplinare. Le pubblicazioni hanno mediamente buona collocazione editoriale, di livello eterogeneo. La continuità temporale è molto buona. Nei lavori in collaborazione, il candidato dichiara che il contributo è paritario. Per la valutazione sono stati quindi utilizzati anche i criteri individuati dalla Commissione (cfr. All. 1 p. 2 del verbale del 13 gennaio 2020). Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Emma GALLI

Il candidato ha svolto attività didattica continua e diversificata in *Microeconomics*, *European Public Economics*, in varie Università italiane e straniere, complessivamente congruente con il settore scientifico-disciplinare. Ha svolto attività di ricerca sui temi del procurement, della corruzione e dell'istruzione, privilegiando l'approccio teorico dell'economia industriale. Presenta 10 lavori di cui 6 co-autorati, 8 pubblicati su riviste internazionali e 2 su riviste nazionali. I lavori hanno una buona collocazione editoriale, generalmente congruente con il settore. Si segnalano per rigore analitico e originalità la pubblicazione sul *Journal of Public Economics* e quella sul *B.E. Journal of Economic Analysis and Policy*, entrambi sulla regolamentazione. Degna di nota la partecipazione a due progetti PRIN. Il giudizio è complessivamente più che buono.

Commissario Gilberto TURATI

Il candidato è ricercatore confermato in Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economia presso l'Università di Roma "Tor Vergata" nel 2007. Il candidato ha trascorso rilevanti periodi di ricerca all'estero presso l'Università di Cergy-Pontoise e presso l'Università di Utrecht. L'attività didattica e di ricerca si colloca nell'intersezione tra l'economia pubblica e l'economia industriale. La didattica presso l'Università di Roma Tor Vergata si concentra recentemente su corsi (in lingua inglese) di *Microeconomics* e *European Public Economics*; sempre a Roma Tor Vergata il candidato ha anche insegnato Economia Industriale e della Regolazione. Insegna anche Economia Industriale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Roma). L'attività di ricerca si è focalizzata su temi di rilievo per l'economia pubblica, analizzati attraverso l'approccio teorico dell'economia industriale. I risultati sono particolarmente apprezzabili nell'ambito degli appalti pubblici. I lavori presentati, anche a firma singola, sono stati pubblicati anche su *top field journals* per il settore oggetto del presente concorso (*Journal of Public Economics*). La valutazione complessiva del candidato è: più che buono.

Giudizio collegiale

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca nel 2008 in una università italiana e nel 2009 presso un'università straniera su temi di teoria economica. È stato *visiting student* presso l'Università di Leicester. È attualmente ricercatore in Scienza delle Finanze. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel 2018 in Scienza delle Finanze. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Dichiara di aver prestato servizio come *Assistant Professor* presso la Roosevelt Academy di Utrecht, di essere *Fellow* del CEIS e membro del consiglio scientifico del *Proxenter*. Ha partecipato a gruppi di ricerca su progetti di interesse nazionale. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di *Microeconomics*, *European Public Economics*, Economia Industriale e della Regolazione. L'attività di ricerca si è focalizzata su temi di rilievo per l'economia pubblica, analizzati attraverso l'approccio teorico dell'economia industriale. I risultati sono particolarmente apprezzabili nell'ambito degli appalti pubblici. I lavori presentati, anche a firma

singola, sono stati pubblicati anche su *top field journals* per il settore oggetto del presente concorso. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **più che buono**.

CANDIDATO: Elina DE SIMONE

Data di nascita e posizione attuale

Nata a OMISSIS il OMISSIS.

È ricercatrice confermata in Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, la candidata ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2005 al 2008. Nello stesso settore è dal 2008 ricercatrice confermata a tempo indeterminato e nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali su temi di rilevanza per il settore. Ha svolto attività di ricerca presso istituzioni pubbliche e private, ha trascorso due brevi periodi di *visiting* presso un'università russa e una cinese, e presso l'Università di Edimburgo. Dichiaro di aver diretto due edizioni della *Summer School in Advanced Econometric Tools*, Università di Napoli. Elemento di valutazione è anche costituito dal possesso del dottorato di ricerca e di un Master. Dal curriculum risulta che la candidata ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Scienza delle Finanze e mercati internazionali, Sistemi Fiscali Comparati, e Economia dei beni e delle attività culturali. L'attività didattica è ampiamente in linea con il settore scientifico-disciplinare. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è ottima.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche, la collocazione editoriale è molto buona. Nove lavori sono pubblicati su riviste internazionali. Tra i lavori presentati, nove sono a firma congiunta. L'attività scientifica della candidata si sviluppa secondo due linee principali. Un primo filone di ricerca è costituito dall'analisi del ruolo della trasparenza fiscale, a cui possono essere ricondotti i lavori 5, 6, 8 e 10. Si tratta di lavori prevalentemente empirici in cui le questioni di trasparenza fiscale sono poste in relazione con la percezione dell'azione dei cittadini (lavoro 5), con possibili impatti sulla corruzione (lavoro 8) e con le possibili determinanti politiche (lavoro 6). I lavori hanno contenuto originale, alla base dei quali la candidata dimostra un'ampia conoscenza del tema di ricerca, in particolare del ruolo della democrazia di bilancio per la gestione della finanza pubblica. Un tema ripreso in maniera approfondita nel lavoro 10, in cui la candidata dimostra significativa conoscenza del profilo storico della disciplina. Vicini a questo tema, con elementi di possibile collegamento, si inseriscono i lavori 4 e 9. Di particolare interesse è il lavoro 9, che ha per oggetto l'analisi di come i manifesti elettorali dei partiti europei hanno reagito a variabili condizionanti per la gestione della finanza pubblica (globalizzazione, condizioni economiche, atteggiamenti politici degli elettori). Il lavoro 4, invece, analizza – nuovamente sotto l'aspetto politico – cosa guida i manifesti elettorali a mantenere la cultura della stabilità in termini, tra l'altro, di disciplina fiscale.

Il secondo filone di ricerca si concentra su questioni più attinenti alla finanza locale sotto diverse prospettive (1, 2 e 7). Nel lavoro 2, si studia l'impatto di tecnologie ambientali obsolete sulle spese pubbliche locali di natura ambientale; nel lavoro 7, si analizza un caso estero per studiare come, a livello locale, le spese sociali e gli strumenti di regolazione siano in grado di influenzare il flusso di investimenti diretti esteri. Il lavoro 1 determina empiricamente le conseguenze di isolare la componente redistributiva che dipende dall'azione del governo centrale sulla misurazione del residuo fiscale. Infine, il lavoro 3 – di minore interesse diretto per il settore scientifico-disciplinare rispetto al resto della produzione scientifica ma comunque con

potenziali implicazioni interessanti – studia l’effetto dei siti patrimonio dell’umanità dell’UNESCO sui flussi turistici.

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, l’attività scientifica della candidata è complessivamente molto buona. Il grado di originalità della maggior parte delle pubblicazioni è molto buono, con apprezzabile conoscenza della materia, anche in termini di preparazione generale. La congruenza con il settore è molto buona. La collocazione editoriale è molto buona. La continuità temporale dell’attività scientifica è ottima. Nei lavori in collaborazione, le parti attribuibili all’autrice sono analiticamente determinate.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Commissario Emma GALLI

La candidata ha svolto una intensa e continuativa attività didattica in diverse Università, pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare, a livello di laurea triennale, magistrale e di dottorato. Si segnalano in tal senso i corsi di Scienza delle Finanze e mercati internazionali, Sistemi Fiscali Comparati, Economia dei Beni e delle Attività Culturali.

L’attività di ricerca è ampia e continua e affronta prevalentemente tematiche di governance pubblica, trasparenza fiscale, *political economy* e redistribuzione, pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Presenta 10 lavori, di cui 9 con coautori, pubblicati su riviste internazionali, e 1 pubblicato su rivista nazionale. Si segnalano per elementi di originalità i lavori 6, 8 e 9.

Le pubblicazioni presentate mostrano competenze applicate, rigore metodologico e capacità analitica ampiamente soddisfacente nonché apprezzabili riferimenti alle implicazioni di *policy*. I lavori hanno una collocazione editoriale complessivamente molto buona. Il profilo della candidata è articolato e completo sul piano della didattica, della ricerca e delle attività istituzionali. Si segnala la partecipazione ad un progetto PRIN e vari periodi di visiting in Università straniere.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Commissario Gilberto TURATI

La candidata è ricercatore confermato in Scienza delle Finanze presso l’Università degli Studi di Napoli Parthenope. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Istituzioni, Diritto ed Economia dei Servizi Pubblici presso l’Università di Napoli L’Orientale nel 2006. Ha trascorsi brevi periodi di ricerca all’estero presso la State University Higher School of Economics di Mosca, la Ren-Min University di Pechino e l’Università di Edimburgo. L’attività didattica e di ricerca è intensa e molto variegata. La didattica presso l’Università degli Studi di Napoli Parthenope si concentra su corsi di Scienza delle Finanze, mercati internazionali e Sistemi Fiscali Comparati. La candidata ha anche insegnato Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso l’Università degli Studi di Napoli L’Orientale e Scienza delle Finanze sempre presso l’Università degli Studi di Napoli Parthenope. L’attività di ricerca, su temi molto diversificati, ha prodotto numerose pubblicazioni su riviste e come contributi in volumi. I lavori presentati, per lo più co-autorati, sono stati pubblicati anche su riviste molto buone valutate sulla base di indicatori di impatto (*Land Use Policy*), pur se multidisciplinari e non direttamente di rilievo per l’area. La valutazione complessiva della candidata è: molto buono.

Giudizio collegiale

La candidata ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2005 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice confermata a tempo indeterminato in Scienza delle Finanze e nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nello stesso settore. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali su temi di rilevanza per il settore. Ha svolto attività di ricerca presso istituzioni pubbliche e private, ha trascorso due brevi periodi di *visiting* presso un'università russa e una cinese, e presso l'Università di Edimburgo. Dichiarò di aver diretto due edizioni della *Summer School in Advanced Econometric Tools*, Università di Napoli. Dal curriculum risulta che la candidata ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Scienza delle Finanze e mercati internazionali, Sistemi Fiscali Comparati, e Economia dei beni e delle attività culturali. Le pubblicazioni presentate mostrano competenze applicate, rigore metodologico e capacità analitica ampiamente soddisfacente nonché apprezzabili riferimenti alle implicazioni di *policy*. I lavori hanno una collocazione editoriale complessivamente molto buona sulla base di indicatori di impatto. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **molto buono**.

CANDIDATO: Paolo DI CARO

Data di nascita e posizione attuale

Nato a OMISSIS il OMISSIS.

È economista presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali.

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2014 al 2016. In SECS-P/03 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel 2018. È stato *visiting researcher* presso l'Università di Portsmouth. È attualmente economista presso il Dipartimento delle Finanze. Dichiaro di ricoprire il ruolo di esperto nazionale presso il *Centre for Tax Policy and Administration* (OCSE), di essere *Research Affiliate* presso l'*Health and Econometrics Data Group* presso l'Università di York, e di essere *Associate Fellow* presso il *Tax Administration Research Centre* dell'Università di Exeter. Ha trascorso un periodo come ricercatore presso la *JFK School* di *Harvard University*. Ha partecipato a conferenze e seminari ed è stato componente di progetti di ricerca su temi rilevanti per il settore scientifico-disciplinare. Elemento di valutazione è anche costituito dal possesso del dottorato di ricerca, del MSc, e l'ottenimento di alcuni premi e borse di studio. Dal curriculum risulta che ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Scienza delle Finanze e di *Economics of Market Regulation*, attività in linea con il settore scientifico-disciplinare. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è molto buona.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche la collocazione editoriale è buona. Apprezzabile il fatto che dall'elenco pubblicazioni allegato dal candidato risulti che 8 dei 10 lavori presentati sono a firma singola. Otto lavori risultano pubblicati su riviste internazionali. Nell'attività scientifica del candidato si rileva un primo blocco di lavori (1, 3 e 7) che analizza gli effetti redistributivi dell'Irpef. Questi lavori presentano metodologie di analisi basate su microdati, con contenuti solo parzialmente originali rispetto alla letteratura esistente. Interessante è la scomposizione, proposta dall'autore, del termine di riordinamento per diverse categorie di strumenti tributari, presente nei lavori 1 e 3. Su un piano di valutazione più classico è invece il lavoro 7, comunque con conclusioni interessanti relativamente all'impiego di alcuni strumenti tributari in ambito Irpef. Collegato a questo filone di ricerca, è poi il lavoro 4, che impiega microdati di fonte amministrativa per l'analisi delle disuguaglianze regionali.

Infine, il contributo 8 si concentra sull'analisi del lavoro informale e sul ruolo che su di esso possono avere imposte e regolazione del mercato del lavoro, e il contributo 2 analizza le conseguenze della gestione dei fondi europei sui mercati del lavoro regionali.

C'è un secondo gruppo di lavori che riveste un interesse più limitato per il settore scientifico disciplinare in oggetto, costituito dalle pubblicazioni 5, 6, 9 e 10. Tre di questi lavori (5, 6 e 9) studiano gli effetti della resilienza regionale in vari ambiti. Infine, un lavoro (10) discute il tema delle agenzie di rating in una prospettiva di rischio e incertezza.

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica del candidato è complessivamente buona. Le pubblicazioni di interesse per il settore scientifico-disciplinare sono sufficientemente originali. Solo una parte della produzione scientifica è congruente con il settore scientifico-disciplinare. La collocazione editoriale è buona, di livello eterogeneo. La continuità temporale dell'attività scientifica è molto buona. Nei lavori in collaborazione, le parti attribuibili all'autore non sono

analiticamente determinate. Per la valutazione sono stati quindi utilizzati i criteri individuati dalla Commissione (cfr. All. 1 p. 2 del verbale del 13 gennaio 2020).

Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Emma GALLI

Il candidato ha svolto di recente attività didattica in Scienza delle Finanze e *Economics of Market Regulation* presso Sapienza Università degli Studi di Roma, congruente con il settore scientifico-disciplinare, e ha avuto ulteriori esperienze didattiche presso altre Università italiane e per l'OECD in Cina.

Il candidato ha una produzione scientifica continua e intensa considerata la data di conseguimento del dottorato e affronta temi di finanza locale e tassazione (si segnalano in tal senso i lavori sugli effetti redistributivi dell'imposta sul reddito personale), pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare, oltre a tematiche di economia regionale, meno congruenti con il settore. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è molto buona, e l'impianto metodologico rigoroso.

Presenta 10 lavori di cui 8 a firma unica. Si segnala il conferimento di due Premi per la ricerca e alcuni periodi di visiting all'estero.

Il giudizio complessivo è molto buono.

Commissario Gilberto TURATI

Il candidato è economista presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, dal 2016. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economia Pubblica presso l'Università degli Studi di Catania nel 2014. Il candidato ha trascorso rilevanti periodi di ricerca all'estero presso la J.F. Kennedy School della Harvard University (USA) e presso la Portsmouth Business School. Molto recentemente è diventato Associate Fellow del Tax Administration Research Centre della University of Essex Business School. L'attività didattica e di ricerca si concentra su temi totalmente coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso. La didattica, limitata, si concentra su corsi di Scienza delle Finanze e *Economics of Market Regulation* presso Sapienza Università degli Studi di Roma. L'attività di ricerca, molto intensa dopo il dottorato, è focalizzata sugli effetti redistributivi delle imposte sul reddito e sullo sviluppo locale. I lavori presentati, per lo più a firma singola, sono stati pubblicati anche su buone riviste valutate sulla base di indicatori di impatto. La valutazione complessiva del candidato è: più che buono.

Giudizio collegiale

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2014 al 2016. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel 2018 in Scienza delle Finanze. È stato *visiting researcher* presso l'Università di Portsmouth. È attualmente economista presso il Dipartimento delle Finanze. Dichiara di ricoprire il ruolo di esperto nazionale presso il *Centre for Tax Policy and Administration* (OCSE), di essere *Research Affiliate* presso l'*Health and Econometrics Data Group* presso l'Università di York, e di essere *Associate Fellow* presso il *Tax Administration Research Centre* dell'Università di Exeter. Ha trascorso un periodo come ricercatore presso la *JFK School* di *Harvard University*. Ha partecipato a conferenze e seminari ed è stato componente di progetti di ricerca. Dal curriculum risulta che ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Scienza delle Finanze e di *Economics of Market Regulation*, attività in linea con il settore scientifico-disciplinare. L'attività di ricerca, molto intensa dopo il dottorato e con un impianto metodologico rigoroso, è focalizzata sugli effetti redistributivi delle

imposte sul reddito e sullo sviluppo locale. I lavori presentati, per lo più a firma singola, sono stati pubblicati anche su buone riviste valutate sulla base di indicatori di impatto. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **più che buono**.

CANDIDATO: Fabio DI DIO

Data di nascita e posizione attuale

Nato a OMISSIS il OMISSIS.

È *Economic Analyst* presso la Commissione Europea – Joint Research Centre di ISPRA (VA).

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel 2017. Ha svolto attività di consulenza per la Consip, per il Cer, per il CEIS, per la Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, per la SOGEI spa. È attualmente *Economic Analyst* presso il *Joint Research Centre* di ISPRA – Commissione Europea. Ha partecipato a gruppi di ricerca su progetti di interesse nazionale. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Econometria e Politica Economica, non pienamente in linea con il settore scientifico-disciplinare. Elemento di valutazione è anche costituito dal possesso del dottorato di ricerca. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è discreta.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche la collocazione editoriale è buona. Tutti i lavori sono pubblicati su riviste internazionali. Tutti i lavori presentati sono a firma congiunta. Un primo filone di ricerca è costituito da temi di economia ambientale (3, 5, 6 e 7). I lavori utilizzano modelli dinamici di equilibrio generale (in particolare 3 e 5) o modelli di tipo neo-keynesiano (lavori 6 e 7) in presenza di politiche ambientali alternative, in particolare imposte sulle emissioni o meccanismi di *cap-and-trade*. I lavori, alcuni simili nella struttura, hanno un contenuto originale e innovativo, soprattutto nella misura in cui forniscono informazioni sulla possibilità di riduzione delle imposte sul lavoro e sul consumo a fronte di entrate derivanti dai permessi ambientali.

C'è poi un gruppo di lavori (8, 9 e 10) in cui modelli di equilibrio generale vengono utilizzati per valutare l'impatto di politiche di svalutazione fiscale (8), la scelta ottima di strumenti di politica fiscale (9) e i potenziali effetti di riforme strutturali (10). Questi ultimi contributi sono coerenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, anche se prevalentemente di prospettiva macroeconomica.

Di minore importanza per il settore scientifico-disciplinare sono invece i lavori 1, 2 e 4, in cui l'obiettivo principale consiste nella modellizzazione di schemi di oligopolio, in particolare delle relazioni tra le connessioni tra imprese e la stabilità dei network, anche se nel contributo 2 il modello tiene conto di imprese che operano in un contesto in cui il prezzo è fissato dal regolatore.

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica del candidato è complessivamente buona. La collocazione editoriale delle pubblicazioni coerenti con il settore è buona. Emergono sufficienti contenuti innovativi e rigore metodologico. Non tutte le pubblicazioni presentano lo stesso grado di congruenza con il settore scientifico-disciplinare. La continuità temporale dell'attività scientifica è molto buona. Nei lavori in collaborazione, le parti attribuibili all'autore non sono analiticamente determinate. Per la valutazione sono stati quindi utilizzati i criteri individuati dalla Commissione (cfr. All. 1 p. 2 del verbale del 13 gennaio 2020).

Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Emma GALLI

Il candidato presenta lavori pubblicati in riviste internazionali, con buona collocazione, anche se non sempre pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. L'impianto dei lavori è rigoroso nell'applicazione di tecniche econometriche avanzate, ma solo alcuni dei temi affrontati (politiche ambientali, riforme strutturali, politiche fiscali macroeconomiche) rientrano nell'ambito dell'economia pubblica.

Fra le attività didattiche rilevano, fino al 2011, esperienze di insegnamento in corsi di Economia politica, econometria e politica economica.

Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Gilberto TURATI

Il candidato è Economic Analyst presso la Commissione Europea – Joint Research Centre di Ispra (VA) dal 2018. Ha conseguito il Dottorato in Economia presso Sapienza Università di Roma nel 2007. L'attività didattica e di ricerca sono focalizzate su tematiche non sempre coerenti con l'ambito del presente concorso. L'attività didattica si è concentrata su corsi di Econometria e Politica Economica presso l'Università di Viterbo e presso la LUISS. L'attività di ricerca si è invece focalizzata sullo studio dei network, la macroeconomia e le politiche ambientali. I lavori presentati, tutti coautorati, sono stati pubblicati anche su ottime riviste valutate sulla base di indicatori di impatto (*Journal of Environmental Economics and Management*), pur se su tematiche non direttamente attinenti al settore scientifico disciplinare del concorso. La valutazione complessiva del candidato è: buono.

Giudizio collegiale

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel 2017 in Scienza delle Finanze. Ha svolto attività di consulenza per la Consip, per il Cer, per il CEIS, per la Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, per la SOGEI spa. È attualmente *Economic Analyst* presso il *Joint Research Centre* di ISPRA – Commissione Europea. Ha partecipato a gruppi di ricerca su progetti di interesse nazionale. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Econometria e Politica Economica. Il candidato presenta lavori pubblicati in riviste internazionali, basate sull'applicazione di tecniche econometriche avanzate, con buona collocazione, anche se non sempre pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **buono**.

CANDIDATO: Edoardo DI PORTO

Data di nascita e posizione attuale

Nato a OMISSIS il OMISSIS.

È Professore Associato in aspettativa presso l'Università di Napoli Federico II. È dirigente d'area INPS – Direzione Centrale Studi e Ricerche dal 2018.

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca. Tra il 2013 e il 2016 è ricercatore a tempo determinato di tipo b) (non è specificato il settore scientifico-disciplinare). È professore associato in aspettativa (non è specificato il settore scientifico-disciplinare). È attualmente dirigente di area INPS. Dichiaro di essere *Fellow* del CSEF (Napoli) e ricercatore esterno a UCFS (Uppsala, Svezia). Ha ricoperto posizioni finalizzate ad attività di ricerca presso enti di ricerca italiani e stranieri, in particolare a Uppsala, Barcellona e Southampton. Elementi di valutazione sono anche il periodo di *Visiting Professorship* presso il *Collège Doctoral Européen*, il possesso del dottorato di ricerca e la fruizione di una borsa di studio EIEF. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Microeconomia, Economia Ambientale, Scienza delle Finanze, Finanza Pubblica e Tassazione delle Società. L'attività didattica è in linea con il settore scientifico-disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è più che buona.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche la collocazione editoriale è molto buona. Dall'elenco pubblicazioni allegato dal candidato risulta che i 10 lavori presentati sono pubblicati tutti su riviste internazionali. Tra i lavori presentati, 9 sono a firma congiunta. Sono riconoscibili due aree di ricerca coerenti col settore scientifico-disciplinare. La prima riguarda temi di evasione nel mercato del lavoro e di lavoro informale (lavori 1, 4 e 7). La seconda ha ad oggetto temi di finanza locale (lavori 2, 3, 8 e 10). Una serie di contributi (lavori 5, 6 e 9) presentano invece una minore rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione.

Sul primo filone di ricerca, i lavori 4 e 7 sono particolarmente apprezzabili per la combinazione tra modelli teorici e verifiche empiriche che risultano interessanti in termini di conseguenze sul livello di tassazione del lavoro e dell'ampiezza dei controlli. Il lavoro 1 ha rilevanza meno generale, affrontando il problema dell'evasione nel caso di imprese artigiane in Piemonte.

Sul secondo filone di ricerca, i contributi più originali sono nei lavori 2 e 3. Nel lavoro 2 si affronta il problema della correlazione spaziale delle politiche tributarie locali in presenza di limiti imposti dal governo centrale, con particolare riferimento all'imposta provinciale di trascrizione in Italia. Il lavoro è prevalentemente di natura econometrica, con implicazioni dal punto di vista della correlazione spaziale tra comportamenti tributari locali. I rimanenti due lavori (8 e 10) impiegano strutture simili per valutare gli incentivi alla cooperazione tra alcuni comuni francesi.

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica del candidato è complessivamente molto buona. Una parte della produzione scientifica ha contenuti innovativi, prevalentemente di natura econometrica nei lavori applicati. Alcune pubblicazioni hanno minore congruenza con il settore scientifico-disciplinare. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è molto buona. La continuità temporale è molto buona. Nei lavori in collaborazione, le parti attribuibili all'autore

non sono analiticamente determinate. Per la valutazione sono stati quindi utilizzati i criteri individuati dalla Commissione (cfr. All. 1 p. 2 del verbale del 13 gennaio 2020).

Il giudizio complessivo è molto buono.

Commissario Emma GALLI

Il candidato, in qualità di professore associato, ha esperienza didattica in Economia pubblica, Finanza Pubblica e Tassazione delle società, Economia ambientale, Valutazione delle politiche pubbliche in diverse Università italiane e straniere. Ha svolto una continua e intensa produzione scientifica, apprezzabile soprattutto sotto il profilo metodologico-econometrico. Presenta 10, di cui 9 con coautori, tutti pubblicati su riviste internazionali. L'attività scientifica si concentra sui temi dell'interazione tra i governi locali utilizzando l'approccio dell'econometria spaziale, e sulla *tax compliance*, oltre che sul mercato del lavoro. La collocazione editoriale dei lavori presentati è ottima e diversificata, anche se non sempre congruente con il settore. Il rigore metodologico e la capacità analitica di produrre risultati interessanti per l'economia pubblica sono ampiamente soddisfacenti (si segnalano in tal senso i lavori 2, 3 e 4) laddove i lavori 5, 6 e 9 non appaiono pienamente congruenti. Si segnala la titolarità di un Grant EIEF e vari periodi di visiting all'estero. Il giudizio complessivo è molto buono.

Commissario Gilberto TURATI

Il candidato è Professore Associato in aspettativa presso l'Università di Napoli Federico II, visto che dal 2018 è dirigente d'area INPS presso la Direzione Centrale Studi e Ricerche. Ha conseguito l'EuroPhD in Socio-economic and statistical studies coordinato dalla Humboldt University di Berlino nel 2009. Ha trascorso numerosi periodi di ricerca all'estero presso l'Uppsala Center for Fiscal Studies, l'Institut d'Economia de Barcelona, il Department of Economics della NYU, la University of Southampton School of Social Studies. L'attività didattica e di ricerca evidenziano un interesse di stampo metodologico in merito all'uso delle tecniche statistiche ed econometriche. L'attività didattica più recente presso l'Università di Napoli Federico II si è concentrata su corsi di Microeconomia, Economia Ambientale e Microeconomia Avanzata. Ha anche insegnato Scienza delle Finanze presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Roma) e Finanza Pubblica e Tassazione delle società presso Sapienza Università di Roma. In passato ha svolto attività didattica anche su temi di Inferenza Causale e Valutazione delle Politiche pubbliche presso l'Università di Pisa e l'Università di Lille. L'attività di ricerca è focalizzata su temi quali l'evasione fiscale e contributiva, la concorrenza fiscale, l'economia dei governi sub-nazionali a cavallo tra l'economia pubblica e l'economia del lavoro. I lavori presentati, per lo più coautorati, sono stati pubblicati anche su riviste ottime e su *top field journals* (*Journal of Urban Economics*, *Journal of Economic Geography*, *American Economic Journal: Microeconomics*), sottolineando anche l'approccio metodologico del candidato (*Journal of Applied Econometrics*). La valutazione complessiva del candidato è: ottimo.

Giudizio collegiale

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca. Tra il 2013 e il 2016 è ricercatore a tempo determinato di tipo b). È professore associato in aspettativa. È attualmente dirigente di area INPS. Dichiara di essere *Fellow* del CSEF (Napoli) e ricercatore esterno a UCFS (Uppsala, Svezia). Ha ricoperto posizioni finalizzate ad attività di ricerca presso enti di ricerca italiani e stranieri, in particolare a Uppsala, Barcellona e Southampton. Ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Microeconomia, Economia Ambientale, Scienza delle Finanze,

Finanza Pubblica e Tassazione delle Società. L'attività di ricerca è focalizzata su temi di evasione fiscale e contributiva, concorrenza fiscale, economia dei governi sub-nazionali a cavallo tra l'economia pubblica e l'economia del lavoro. Ha svolto una continua e intensa produzione scientifica, apprezzabile soprattutto sotto il profilo metodologico-econometrico. I lavori presentati, per lo più coautorati, sono stati pubblicati anche su riviste ottime e su *top field journals*. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **molto buono**.

CANDIDATO: Noemi PACE

Data di nascita e posizione attuale

Nata a OMISSIS il OMISSIS.

È ricercatrice confermata in Economia Politica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

La candidata è stata assegnata di ricerca presso la LUISS (non è specificato il settore scientifico-disciplinare). Nel settore concorsuale oggetto della presente valutazione ha conseguito l'abilitazione nazionale nel 2018. È stata consulente per la FAO e per lo European University Institute. Dichiarò di essere *Research Fellow* presso l'Institute for Global Health di Londra, presso il CEIS, e di essere *Adjunct Associate* presso il *Center for Health Policy and Center for Primary Care and Outcomes Research* di Stanford University. È attualmente ricercatrice confermata in SECS-P/01. Ha partecipato a numerose conferenze nazionali ed internazionali. Ha partecipato a gruppi di ricerca. Costituiscono elementi positivi di valutazione le esperienze di ricerche presso istituti internazionali. Elemento di valutazione è anche costituito dal possesso del dottorato di ricerca. Dal curriculum risulta che la candidata ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Economia Politica, Macroeconomia, Economia dell'Informazione e *Political Economy of Development*. L'attività didattica è solo parzialmente in linea con il settore scientifico-disciplinare. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è discreta.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche la collocazione editoriale è buona. Tutti i lavori sono pubblicati su riviste internazionali. Tutti i lavori presentati sono a firma congiunta. L'attività di ricerca della candidata si concentra prevalentemente su questioni pertinenti all'economia dello sviluppo, tema su cui si inserisce l'analisi degli effetti di strumenti pubblici. Tra i più interessanti, si rilevano: i lavori 1 e 3, che analizzano l'impatto dei trasferimenti monetari in Lesotho; il lavoro 2 che analizza l'interazione tra trasferimenti monetari e programmi di sviluppo in Malawi; e il lavoro 4, in cui si analizza l'impatto della riforma sanitaria in Cina, con implicazioni sotto il profilo della protezione sanitaria che deriva dalla copertura pubblica. Di minore rilevanza è il contributo 7, in cui si analizza il ruolo dei *food commodity derivatives* come possibile causa di malnutrizione. La restante produzione scientifica non è congruente col settore scientifico-disciplinare. I lavori 8, 9 e 10 sono riconducibili all'economia sperimentale, mentre il lavoro 5 indaga le relazioni tra stato di salute individuale e scelte di carattere finanziario. Il contributo 6 analizza la possibile relazione tra obesità e salario. Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica della candidata è complessivamente buona. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona. Con riferimento alle pubblicazioni di interesse per il settore, il contenuto innovativo è parziale. La congruenza delle pubblicazioni con il settore è limitata. La continuità temporale dell'attività scientifica è molto buona. Nei lavori in collaborazione, le parti attribuibili all'autrice non sono analiticamente determinate. Per la valutazione sono stati quindi utilizzati i criteri individuati dalla Commissione (cfr. All. 1 p. 2 del verbale del 13 gennaio 2020) sulla base di quanto dichiarato dalla candidata nell'elenco pubblicazioni.

Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Emma GALLI

La candidata ha svolto in modo continuativo attività didattica in diverse discipline economiche, solo parzialmente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Ha concentrato la sua ampia e continua attività di ricerca su temi di economia sanitaria associati all'economia dello sviluppo e, nell'ambito dell'economia sperimentale, sulle scelte in condizioni di rischio e incertezza, anche se l'impianto di buona parte dei lavori non è pienamente congruente con il settore. Presenta 10 lavori, tutti co-autorati, e pubblicati su riviste internazionali, in cui mostra buona capacità di analisi empirica e notevole versatilità. La collocazione editoriale è molto buona, anche se non sempre si tratta di riviste rilevanti per il settore scientifico-disciplinare. Si segnala la partecipazione a un progetto PRIN e periodi di ricerca presso Università e Istituzioni internazionali. Il giudizio complessivo è buono.

Commissario Gilberto TURATI

La candidata è Ricercatore in Economia Politica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dal 2009. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Teoria Economica e Istituzioni presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nel 2008. Dal 2008 è Health Policy Adjunct Associate al Centre for Health Policy and Centre for Primary Care and Outcomes Research della Stanford University. Dal 2017 è Research Fellow presso il Centre for Global Health Economics dello University College London. L'attività didattica e di ricerca non è sempre su tematiche coerenti con l'ambito del presente concorso. L'attività didattica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia si concentra sul corso Introduction to Economics; nella stessa università ha insegnato anche Economia Politica e Macroeconomia. Ha insegnato anche Political Economy of Development e Economia dell'Informazione presso la LUISS. L'attività di ricerca è focalizzata su temi di economia dello sviluppo (con particolare attenzione alla salute) e su temi di economia sperimentale. I lavori presentati, tutti coautorati, talvolta con numerosi autori, sono stati pubblicati anche su riviste ottime/molto buone valutate sulla base di indicatori di impatto (*Population and Development Review*, *Small Business Economics*, *Lancet*), pur se in alcuni casi multidisciplinari e non direttamente di rilievo per l'area. La valutazione complessiva della candidata è: buono.

Giudizio collegiale

La candidata è stata assegnata di ricerca presso la LUISS. Ha conseguito l'abilitazione nazionale nel 2018 in Scienza delle Finanze. È stata consulente per la FAO e per lo European University Institute. Dichiarò di essere *Research Fellow* presso l'Institute for Global Health di Londra, presso il CEIS, e di essere *Adjunct Associate* presso il Center for Health Policy and Center for Primary Care and Outcomes Research di Stanford University. È attualmente ricercatrice confermata in SECS-P/01. Ha partecipato a numerose conferenze nazionali ed internazionali. Ha partecipato a gruppi di ricerca. Dal curriculum risulta che la candidata ha svolto attività didattica principalmente su corsi di Economia Politica, Macroeconomia, Economia dell'Informazione e *Political Economy of Development*. La candidata ha svolto in modo continuativo attività didattica in diverse discipline economiche, solo parzialmente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Ha concentrato la sua ampia e continua attività di ricerca su temi di economia sanitaria associati all'economia dello sviluppo e, nell'ambito dell'economia sperimentale, sulle scelte in condizioni di rischio e incertezza, anche se l'impianto di buona parte dei lavori non è pienamente congruente con il settore. I lavori presentati, tutti coautorati, talvolta con numerosi autori, sono stati pubblicati anche su riviste ottime/molto

buone valutate sulla base di indicatori di impatto, pur se in alcuni casi multidisciplinari e non direttamente di rilievo per l'area. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **buono**.

CANDIDATO: Francesco PORCELLI

Data di nascita e posizione attuale

Nato a OMISSIS il OMISSIS.

È capo economista in Finanza Pubblica presso la SOSE Spa.

Giudizi individuali

Commissario Paolo LIBERATI

Nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2010 al 2012. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione. È attualmente capo economista nell'area di Finanza Pubblica presso la SOSE Spa. È stato *Visiting Research Fellow* presso l'Università di Warwick, e dichiara di essere responsabile di un progetto di ricerca relativo a un accordo tra Commissione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Elemento di valutazione è anche costituito dal possesso di due titoli di dottorato e un MSc. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di *Policy Issues in Global Economy* e *Public Economics* nel Regno Unito, e *Public Finance* in Albania. L'attività didattica svolta è in linea con il settore scientifico-disciplinare. Relativamente alla continuità dell'impegno nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione del curriculum, dei titoli e dell'attività didattica è più che buona.

Per ciò che riguarda le pubblicazioni scientifiche la collocazione editoriale è molto buona. Dall'elenco pubblicazioni allegato dal candidato risulta che 9 dei 10 lavori presentati sono pubblicati su riviste internazionali. Tra i lavori presentati, 8 sono a firma congiunta. L'attività scientifica del candidato è prevalentemente concentrata sul tema del decentramento e della finanza territoriale. All'interno di quest'unico filone di ricerca, i lavori che presentano un maggior grado di originalità sono 4, 5, 7, 9 e 10. Nei lavori 4, 7 e 10, in particolare, gli aspetti economici del decentramento sono affrontati con modelli teorici di *political agency* e analisi empiriche. I lavori 5 e 9 si concentrano invece prevalentemente su analisi empiriche, rispettivamente, delle relazioni tra decentramento, crescita e dimensione del settore pubblico, e del rapporto tra efficienza e responsabilità degli amministratori locali. Si associano a questa linea di ricerca i lavori 3 e 6 – su temi relativi agli squilibri territoriali orizzontali e verticali - e i lavori 1 e 8 sulla misura dei fabbisogni standard. Quest'ultimo lavoro, in particolare, consiste in una rassegna di metodi di determinazione dei fabbisogni di spesa, con un esempio di applicazione al caso italiano di fornitura comunale di specifici servizi sociali. Il lavoro 2, sul tema degli enti territoriali, affronta infine questioni relative alla misurazione della dispersione dei residenti con l'uso di dati relativi alla diffusione dell'illuminazione locale, ed è meno congruente col settore scientifico-disciplinare.

Relativamente alla rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, la valutazione dell'attività scientifica del candidato è complessivamente molto buona. La produzione scientifica ha un buon livello di originalità, sebbene si concentri prevalentemente su un unico tema di ricerca. Al riguardo, parte della produzione ha contenuti innovativi soprattutto per ciò che riguarda il contenuto empirico dei lavori. La congruenza con il settore scientifico-disciplinare è molto buona. La collocazione delle pubblicazioni editoriali è molto buona. Nei lavori in collaborazione le parti attribuibili all'autore non sono analiticamente determinate. Per la valutazione sono stati quindi utilizzati i criteri individuati dalla Commissione (cfr. All. 1 p. 2 del verbale del 13 gennaio 2020).

Il giudizio complessivo è molto buono.

Commissario Emma GALLI

Il candidato presenta un curriculum di buon livello, che si caratterizza per una attività scientifica ottima, anche se non molto diversificata rispetto alle tematiche e agli approcci utilizzati, ed una esperienza didattica limitata in Università straniere ma pienamente congruente con il settore. Presenta 10 lavori, di cui 8 co-autorati e 9 pubblicati su riviste internazionali. La produzione scientifica è rigorosa e molto accurata sotto il profilo metodologico e si concentra su questioni di decentramento fiscale e di *political economy*, congruenti con il settore scientifico-disciplinare. La collocazione editoriale è ottima con riferimento al settore scientifico-disciplinare (si segnala in tal senso l'articolo pubblicato sul *Journal of Public Economics*). Degna di rilievo l'attribuzione di un grant del Centre for Competitive Advantage in the Global Economy (CAGE) dell'Università di Warwick dove ha svolto un periodo di visiting. Il giudizio complessivo è molto buono.

Commissario Gilberto TURATI

Il candidato è capo economista in Finanza Pubblica presso la SOSE Spa dal 2014. Ha conseguito il PhD in Economics presso la University of Warwick nel 2012 e, in precedenza, il PhD in Theories and Methods for the Analysis of Individual and Social Choices presso l'Università di Bari nel 2009. Ha svolto ulteriori periodi di ricerca presso l'Università di Warwick e presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. L'attività didattica e di ricerca appaiono totalmente coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso. La didattica si sostanzia in corsi di Policy Issues in the Global Economy e di Public Economics presso l'Università di Exeter e nel corso di Public Finance presso l'University of Zoja e Keshillit Te Mire in Albania. L'attività di ricerca è focalizzata su temi inerenti alla moderna *political economy* e sull'economia dei governi subnazionali. I lavori presentati, per lo più coautorati, sono stati pubblicati anche su ottime riviste e su *top field journals* (*Journal of Public Economics*, *American Economic Journal: Economic Policy*). Nel complesso la valutazione complessiva del candidato è: ottimo.

Giudizio collegiale

Il candidato ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca dal 2010 al 2012. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia in Scienza delle Finanze. È attualmente capo economista nell'area di Finanza Pubblica presso la SOSE Spa. È stato *Visiting Research Fellow* presso l'Università di Warwick. Dal curriculum risulta che il candidato ha svolto attività didattica principalmente su corsi di *Policy Issues in Global Economy* e *Public Economics* nel Regno Unito, e *Public Finance* in Albania. L'attività di ricerca è focalizzata su temi inerenti alla moderna *political economy* e sull'economia dei governi subnazionali. I lavori presentati, per lo più coautorati, sono stati pubblicati anche su ottime riviste e su *top field journals*. Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo sul candidato è: **molto buono**.

ALLEGATO B)
Giudizi comparativi della Commissione:

Candidato: Amedeo ARGENTIERO

La Commissione, considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, ritiene che il profilo scientifico di Amedeo ARGENTIERO sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Berardino CESI

La Commissione, considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, ritiene che il profilo scientifico di Berardino CESI sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Elina DE SIMONE

Considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, i Commissari Paolo LIBERATI ed Emma GALLI ritengono che il profilo scientifico di Elina DE SIMONE sia, in sede di valutazione comparativa, idoneo alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione. Il Commissario Gilberto TURATI ritiene che il profilo scientifico di Elina DE SIMONE sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Paolo DI CARO

La Commissione, considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, ritiene che il profilo scientifico di Paolo DI CARO sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Fabio DI DIO

La Commissione, considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, ritiene che il profilo scientifico di Fabio DI DIO sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Edoardo DI PORTO

La Commissione, considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, ritiene che il profilo scientifico di Edoardo DI PORTO sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Noemi PACE

La Commissione, considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, ritiene che il profilo scientifico di Noemi PACE sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Candidato: Francesco PORCELLI

Considerati i giudizi collegiali espressi sui singoli candidati, sulla base della pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, della continuità e congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore, e della varietà e congruenza dei temi trattati nelle pubblicazioni scientifiche, il Commissario Gilberto TURATI ritiene che il profilo scientifico di Francesco PORCELLI sia, in sede di valutazione comparativa, idoneo alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione. I Commissari Paolo LIBERATI ed Emma GALLI ritengono che il profilo scientifico di Francesco PORCELLI sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Economia settore concorsuale 13/A3, s.s.d. SECS-P/03.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 13 gennaio 2020 dalle ore 11.10 alle ore 11.40;

II riunione: giorno 28 gennaio 2020 dalle ore 9.10 alle ore 15.40;

III riunione: giorno 10 febbraio 2020, dalle ore 10.30 alle ore 14.00;

IV riunione: giorno 25 febbraio 2020, dalle ore 13.30 alle ore 17.00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 13 gennaio 2020 e concludendoli il 25 febbraio 2020. Nella prima riunione sono stati stabiliti i criteri di massima per la valutazione dei candidati. Nella seconda riunione, la Commissione ha avviato l'esame dei curriculum e dei titoli dei candidati. Nella terza riunione, la Commissione ha proceduto all'esame della documentazione dei candidati. Nella quarta riunione, la Commissione ha proceduto alla stesura dei giudizi individuali, dei giudizi collegiali e dei giudizi comparativi.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della candidata Elina DE SIMONE vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Economia settore concorsuale 13/A3, s.s.d. SECS-P/03.

Con riferimento alla candidata Elina DE SIMONE, i Commissari Paolo LIBERATI ed Emma GALLI rilevano una piena pertinenza del curriculum e dei titoli al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, un'ottima continuità temporale, e una piena congruenza dell'attività didattica e delle posizioni ricoperte in ambito universitario nello specifico settore. Rispetto alle pubblicazioni scientifiche, si rileva una collocazione editoriale molto buona e un'adeguata diversificazione dei temi affrontati. Con riferimento alla candidata Elina DE SIMONE, il Commissario Gilberto TURATI ritiene che il profilo scientifico sia, in sede di valutazione comparativa, relativamente meno adeguato alla copertura del posto di II fascia oggetto della presente valutazione. La Commissione, visti i giudizi collegiali, ritiene pertanto a maggioranza la candidata Elina DE SIMONE idonea alla copertura del posto di II fascia di cui al presente bando di concorso.

Il Prof. Paolo Liberati, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione conclude i lavori alle ore 17.00.

Roma, 25 febbraio 2020

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- F.to Prof. Emma GALLI
- F.to Prof. Paolo LIBERATI
- F.to Prof. Gilberto TURATI

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.